Universitari votate

Cronaca di Roma

la lista « Rinascita »

DALLA SERA DEL 17 AL MATTINO DEL 20

Senza acqua per due giorni tutti i quartieri della città

La sospensione dovuta al raddoppio delle tubazioni del Peschiera – Altri cinquecento litri al secondo dopo i lavori

Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri dal sen. Corbellini, presidente dell'ACEA, è stato comunicato che a decorrere dalla sera di mercoledì prossimo, 17 dicembre, verrà sospeso il flusso dell'acquedotto del Peschiera. La sospensione durerà due giorni, per cui l'acqua che verrà a mancare in questi tutte le abitazioni e aziende, ritornerà nelle case solo il mattino di sabato.

La sospensione è dovuta al raddoppio di una tubazione provvisoria esistente in prossimità di Poggio Mirteto. Per mettere in efficienza questo raddoppio, l'ACEA dovrà eseguire alcuni collegamenti con gli impianti esistenti

Tali lavori fanno parte del programma, in corso di esecuzione, relativo all'aumento della portata dell'acquedotto del Peschiera. Infatti ,con il nuovo raddoppio di tubazione il rifornimento idrico cittadino verrà aumentato di altri cinquecento litri al secondo, pari a cinquemila metri cubi giornalieri di acqua.

La interruzione di quarantotto ore porterà — secondo la comunicazione dell' ACEA — alle seguenti perturbazioni nel servizio.

1) **M. Mario - S. Onofrio - Tomba di Nerone - Magliana - Ponte Galeria:** sospensione totale del flusso. 2) **Gianicolense - Portuense:** flusso sospeso negli sbocchi « alti »; flusso ridotto negli sbocchi « bassi » per due turni della durata di 3 ore circa rispettivamente dalle ore 7 alle ore 10 e dalle ore 14 alle ore 17. 3) **Trastevere - Testaccio - Ostiense:** sospensione del flusso diurno ed alimentazione limitata alle ore notturne. 4) **Trionfale - Borgo - Delle Vittorie (P .d'Armi) - Aurelio - Prati:** riduzione del flusso nelle ore notturne.

L'interruzione interesserà anche le seguenti **zone servite dalla Società Acqua Marcia,** con le seguenti perturbazioni: 1) Sospensione totale del flusso nelle seguenti zone: **Via delle Quattro Fontane, Avignonesi ,S. Nicolò da Tolentino, Via S. Basilio, Rione Trastevere, Borgata Primavalle.** 2) Sospensione del flusso negli sbocchi alti nelle seguenti zone: **Flaminio, Piazza d'Armi, Prati, Nomentano oltre S. Agnese. Rioni: Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, Colonna, Trevi, Campitelli, S. Angelo.** 3) Sospensione del flusso in parte degli sbocchi più alti nelle altre zone.

Sarà opportuno, perciò, che **gli utenti della Società Acqua Marcia e quelli dell'ACEA con erogazione a bocca tassata,** dotati cioè di serbatoi di accumulazione domestica (cassoni), limitino quanto più possibile i loro consumi nel giorno precedente e nei giorni di interruzione, in modo da accumulare e conservare nei propri cassoni la scorta indispensabile al più stretto fabbisogno, facendo eventualmente nei giorni precedenti anche ulteriori scorte con recipienti di fortuna.

Gli utenti dell'ACEA a contatore, e quindi sprovvisti di serbatoi domestici, dovranno fare nei giorni precedenti le necessarie scorte con recipienti di fortuna.

Dinanzi ad una così particolare situazione che tocca quasi indistintamente tutte le zone della città, non rimane da augurarsi che le quarantotto ore di sospensione siano veramente quarantotto e che l'Azienda municipale faccia tutto il possibile non solo per mantenersi nel limite promesso, ma per ridurre ancora di più il periodo della mancata erogazione .

Quanto a rilievi particolari, l'unica cosa inspiegabile è il ritardo con cui l'ACEA effettua questo raddoppiamento. Se non andiamo errati, l'azienda era in grado di immettere i nuovi cinquecento litri al secondo già dall'estate. Ciò ha significato una perdita notevole di acqua da parte degli utenti dell'ACEA, anche se una parte dei cinquecento litri — per la ormai nota clausola relativa all'acquedotto del Peschiera — verrà fornita all'inalienabile Società dell'Acqua Pia Marcia.

Primi dati parziali sulle elezioni universitarie

357 voti a « Rinascita » - Oggi si vota ancora per alcune facoltà

Dai primi dati parziali delle votazioni universitarie per l'elezione dei delegati al VI congresso dello « Studium Urbis », si profila una notevole affermazione delle « liste di Rinascita ». Fino alla tarda sera di ieri, le liste democratiche avevano infatti ottenuto 357 voti, inserendosi al secondo posto nella graduatoria delle varie tendenze.

La lista « Caravella », sostenuta dal m.s.i. aveva raccolto 466 voti, quella di « Intesa », che raggruppa i candidati di orientamento d. c. e affini. 215 voti, quella di « Unione goliardica » 204 voti e quella della « Stella » 172 voti.

Le elezioni continuano nella giornata di oggi solo per alcune facoltà. Nella sola mattinata potranno ancora votare gli studenti di Lettere, Scienze naturali, Matematica, Magistero e Medicina. Per tutta la giornata si potrà invece votare alle facoltà di Legge, Economia e Commercio, Ingegneria triennio e Scienze politiche.

Le liste democratiche da votare sono le seguenti: « Rinascita universitaria »; « Democratica indipendente » per Scienze politiche; « Scienze » per Scienze naturali; « Esedra » per Magistero

UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE

100 mila lire offerte dal Presidente Einaudi

Generose sottoscrizioni delle ditte Coperfil e Ferronato

L'appello dell'*Unità* per dare « una Befana felice a un bimbo infelice » raccoglie sempre più vasti consensi. Siamo solo a pochi giorni dall'inizio della sottoscrizione e della raccolta dei doni ed il successo della nostra tradizionale iniziativa si profila già grande, a riaffermazione di una campagna di solidarietà, che nell'avvicinarsi della festa cara al cuore di tutti i bambini chiama a raccolta quanti possono, con contributi sia pure modesti, regalare al più poveri un giorno di festa e di serenità.

Siamo lieti di annunciare, tra le offerte pervenuteci nella giornata di ieri, quella del Presidente della Repubblica, il quale, rinnovando un gesto ormai tradizionale, ha voluto contribuire alla Befana dell'*Unità* con la somma di centomila lire. Ringraziamo vivamente il Presidente della Repubblica.

Un particolare ringraziamento giunga alla ditta COPERFIL di via Piave 58, la quale, annoverandosi ormai nella schiera dei contribuenti tradizionali, ha voluto anche quest'anno far giungere la sua generosa offerta inviando: 8 berretti di lana, 3 sciarpette, una vestaglia ed un completino di lana per bambino.

E grazie, ancora, agli Amici dell'*Unità* di Porta Maggiore, i quali ci hanno inviato un secondo elenco di offerte, modeste, ma non per questo meno significative delle altre. Ma dagli Amici dell'*Unità* di Porta Maggiore ci attendiamo una *nuova pioggia di sottoscrizioni*, se non proprio il... diluvio dell'anno passato. Comunque, il secondo elenco di ieri è il seguente: ditta Aldo Ferronato in via del Pigneto 61, venti tegamini di alluminio; N.N. 200 lire, N. N. 100, signor Mario Bellocchi 100, signor Dragoni 200.

Le offerte, come è noto, si ricevono direttamente presso il Comitato provinciale degli Amici dell'*Unità* in via della Cordonata 3 (tel. 67.121 - int. 24); desiderandone il ritiro a domicilio si telefoni anche al numero 684.291 - Segreteria di redazione dell'*Unità*.

IL SINDACO DELLA PAURA

AGORAFOBIA

Nell'accezione degli alienisti col termine agorafobia *(una delle tante fobie del linguaggio medico, dal greco* agorá = *piazza, foro, mercato, assemblea e* fóbos = *paura, avversione) suole essere configurata quella specie di malattia nervosa, per la quale si prova una sorta di avversione, paura, turbamento nel traversare grandi spazi: una strada larga, una piazza e simili. Ma ove dalla terminologia tecnica si passi a quella comune e corrente, per agorafobia si intende l'istintivo timore che ispira la folla e, in senso ancora più lato, lo smarrimento provocato, in chi abbia cattiva coscienza di sé, dalle manifestazioni di riprovazione della folla.*

Agorafobo, *dunque, secondo questa specifica interpretazione, va considerato l'ingegnere Salvatore Rebecchini, Sindaco di Roma non già per popolare suffragio, ma in virtù di una truffa elettorale. Il vizio di origine della suprema magistratura cittadina, estorta per sopraffattiva volontà di fazione, e l'intimo convincimento che un baratro separi la sua persona dalla moltitudine dei cittadini anelante alla giustizia costituiscono i motivi per cui l'ingegnere Rebecchini è agorafobo.*

I fatti incresciosissimi di giovedì notte in Campidoglio rappresentano una dimostrazione ineccepibile. Il pubblico stipato dietro l'ostacolo delle transenne ha, pur sommessamente, applaudito un Consigliere di minoranza. Il Sindaco, il molle e pavido Sindaco, allora, ha scatenato il tumulto. La paura ha avuto in lui il sopravvento e lo ha indotto alla gran prova di « forza » e di « coraggio »: di qui l'ordine alle guardie di cacciar via i cittadini dalla sala.

L'art. 36 del Regolamento autorizzava il Presidente dell'Assemblea alla gravissima misura. Sta bene: ma, al di sopra dell'art. 36, vi è l'esercizio di un altro potere non codificato dalle leggi, ma personalissimo; di quel potere che deriva dal proprio prestigio. Il prestigio soltanto può rasserenare la folla, può sedarne il palpito, talora veemente e inconsulto, può prevenire l'esplosione del furore collettivo. Scettico, forse, circa il suo prestigio, il Sindaco si è avvilito sino al punto da far ricorso alle guardie, « forza » in tutti i tempi di tiranni e tirannelli. Il pubblico, malgrado l'agente provocatore Libotte, ha compostamente lasciato la sala. Alcune tessere del partito democristiano sono cadute a pezzi sul pavimento marmoreo del Salone Giulio Cesare. E' una lezione da non dimenticare.

g. c.

Difendere la democrazia rafforzando il P.C.I.

Su questo tema avranno luogo oggi le seguenti assemblee popolari: Laurentina: ore 20, Spinaceto; Mezzocamino: ore 19, Maura-De Finis.

Convocazioni di Partito

TELEFONICI: Comit. di corrente oggi alle 16 in Fed.

ENTI LOCALI: I compagni della segreteria del Sindacato Comunali e della segreteria UPDEL, oggi alle 18 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SI RICORDA alle sez. che per la consegna delle tessere e dei bollini la Federazione rimarrà aperta questa sera fino alle ore 23, e domani mattina dalle ore 9 alle 12,30.

LE SEZIONI mandino a ritirare Pattuglia

AMICI DELL'UNITA'

E' pronto il materiale stampa Problema, i responsabili « Amici24 sono pregati di ritirarlo oggi nel pomeriggio.

PALETOT-SOPRABITI IMPERMEABILI

GRANDE ASSORTIMENTO PER UOMO E SIGNORA

MODELLI ESCLUSIVI

Vestiti pronti e su misura

Stoffe delle migliori marche

Sartoria prima categoria

DANDY

Via Nazionale 166

(angolo via XXIV maggio)

Invitiamo i lettori a fare i loro acquisti da DANDY.

N.B.: Sono validi tutti i buoni per acquisti rateali.

OGGI Grande Prima al Cinema

IMPERIALE

Da un grande romanzo un grande film

Finalmente OGGI al

CORSO CINEMA

Il film italiano che ha ottenuto al 13° Festival di Venezia il record degli applausi

CONTRO LA LEGGE TRUFFA

Astensione compatta dei lavoratori edili

Le altre manifestazioni popolari di protesta — I dibattiti pubblici di oggi

Lo sciopero di un'ora deliberato nei giorni scorsi dall'attivo sindacale degli edili romani per esprimere la protesta della categoria contro il tentativo del governo di modificare la legge elettorale, si è svolto ieri a Roma e nella provincia con la partecipazione compatta degli operai di tutti i cantieri, che nel corso della sospensione hanno tenuto una serie di manifestazioni riaffermando la loro volontà di impedire l'attuazione di questo grave attentato alle libertà costituzionali.

Pur avendo perduto, in una serie di cantieri, un'ora di lavoro a causa della pioggia, alle 11 tutti gli edili sono entrati in sciopero. Nella zona di Nomentano, i lavoratori delle imprese Pedone e Salvi-De Santis si sono riuniti in assemblea, mentre quelli della zona di P.za Massa Carrara, effettuavano una grande assemblea comune che la polizia tentava di sciogliere. Assemblee si sono svolte all'impresa Santagata di v. Teano, alla Cidonio di v. Assisi, all'INA Tuscolana nei cantieri Carpi, alla Cooperativa Ravenna, e alla Garberino di v.le Angelico. I lavoratori della zona di P.za Vescovio uscivano dai luoghi di lavoro dirigendosi a manifestare in v. Somalia e in via Villa Chigi, accolti con viva simpatia dalla popolazione. In piazza Orano, i lavoratori del cantiere Marchini manifestavano la loro protesta con capannelli, contro i quali la polizia interveniva arrestando 5 lavoratori che venivano rilasciati dopo tre ore.

In v. Quattro Venti, i lavoratori dell'impresa Panni e di altri cantieri hanno effettuato manifestazioni esterne, ed a v. Tuscolana gli edili dei cantieri Satu e Tomassini manifestavano la loro protesta nel mercato locale, ed assemblee venivano tenute all'INA Tuscolano dai lavoratori dell'impresa Agostini e della Cooperativa Carpi.

Ad Ostia Lido, infine, i lavoratori dei vari quartieri affluivano nelle strade tenendo un comizio di protesta e ordini del giorno, votati in altri cantieri, sono stati inviati al presidente della Camera.

Decine e decine di telegrammi di protesta, inoltre, vengono inviati in questi giorni al Parlamento dai cittadini di numerosi quartieri e particolarmente da gruppi di donne.

In molti quartieri, come a Latino Metronio, Macao, Ostia Antica, Campitelli, Garbatella, Aurelia, ecc. vengono effettuate riunioni di caseggiato dove il tentativo di truffa elettorale è oggetto di vive discussioni e proteste.

Gruppi di donne hanno effettuato mercoledì e giovedì, una diffusione particolare dell'*Unità* in 35 mercati rionali.

A S. Saba, in via Annia Faustina 36, questa sera alle 20.30 l'avv. Mario Franceschelli terrà un pubblico dibattito sulla legge elettorale, al quale sono stati invitati a partecipare tutti i comitati rionali.

Conferenze e dibattiti sullo stesso argomento avranno luogo oggi alle 20 anche nelle sezioni del P.C.I. di Garbatella e Aurelia. Domani, invece, assemblee popolari avranno luogo: alle 15 alla sezione di Acqua Acetosa e alle 17 a Monteverde dove parlerà il compagno senatore Ottavio Pastore.

IL TESSERAMENTO AL P.C.I.

Le esperienze e i successi dei compagni a Termini

La cellula « Appalti ferroviari » recluta 21 compagni

Il compagno Tullio Spera è il segretario della cellula « Appalti Ferroviari » di Roma Termini, Sezione S. Lorenzo. Ieri lo abbiamo intervistato perchè è segretario di una cellula che — come quelle della Fiat e dell'Acquedotto Felice — ha effettuato una buona campagna di tesseramento e di reclutamento.

I risultati del lavoro compiuto dai compagni sono facilmente ravvisabili nelle seguenti cifre: 11 tesserati al Partito nel 1952, 20 tesserati per il 1953. Ventuno compagni in più, ventuno operai che si sono schierati nelle file del Partito Comunista per difendere il loro tenore di vita ed insieme la libertà e la pace d'Italia. Un risultato che fa pensare e che — certo — dovrebbe essere di esempio e di incitamento ad altri compagni.

— *Ma come avete fatto a raggiungere un tale risultato?* abbiamo chiesto al compagno Spera.

« Avevamo due compagni capigruppo », ci ha risposto « poi c'eravamo noi dirigenti della cellula, ed abbiamo impostato un lavoro capillare di proselitismo. Vedi, il nostro lavoro di pulitori delle carrozze ferroviarie si svolge in squadre di 10 operai, e a turni. Per ogni squadra e per ogni turno c'è stato un compagno che si è preso l'incarico di sviluppare il lavoro; e non un lavoro burocratico, perchè se pure per il nostro particolare tipo di lavoro è difficile fare assemblee, abbiamo parlato con ogni operaio, nel corso stesso del lavoro, abbiamo spiegato ad ognuno cosa significava iscriversi al Partito, qual'era la politica dei comunisti, che cosa, insomma volevano. E questo lavoro fatto con estrema pazienza, come vedi, ha dato i suoi frutti. E' è un fatto che tanto più sviluppavamo il lavoro politico di convincimento di chiarificazione tanto più facilmente il singolo lavoratore si tesserava al nostro Partito ».

— *Ed ora?*

« E' nostra intenzione andare ancora avanti sulla strada del tesseramento e del reclutamento. Credo che non ci sarà difficile arrivare a 35 iscritti e, probabilmente, ancora di più. Abbiamo anche in programma lo sviluppo di una attività politica di cellula; cominceremo la prossima settimana con una riunione di tutto il personale sulla legge truffa ».

Così brevemente il compagno Spera ha fatto la storia di un mese di lavoro intenso di una cellula comunista. Una storia che è un esempio per tutti.

Il saluto dell'Unità agli « Amici » di Prato

Gli « Amici dell'Unità » di Prato hanno organizzato una gita a Roma ed arrivano oggi nella nostra città. Essi visiteranno la sede del nostro giornale e saranno ricevuti dal compagno Ingrao. Il Comitato d'Edizione degli « Amici », il Comitato provinciale romano porgono un affettuoso e cordiale saluto, augurando loro sempre maggiori successi nelle campagne nelle quali l'Associazione è in questo periodo impegnata.

Il Comitato d'Edizione segue da vicino l'attività che gli « Amici » di Prato vanno conducendo per realizzare lo obiettivo degli abbonamenti loro posto dal Comitato regionale toscano e auspica che la visita a Roma dia ai compagni pratesi nuovo slancio nella lotta per una sempre migliore affermazione dell'Unità.

Le lavoratrici dei C. D. convocate per domani

Tutte le lavoratrici elette nei Comitati Direttivi sindacali provinciali e nei Comitati di lega sono convocate domani 14 alle 9 presso la Camera del Lavoro in Piazza Esquilino, 1. Ordine del giorno Congresso della C.G.I.L. e prospettive di lotta per le rivendicazioni sindacali femminili. Alla riunione presenzieranno il compagno Mario Brandani, segretario della C.d.L., e la compagna Vanda Parrecciani, della Commissione femminile nazionale della C.G.I.L.

— In conseguenza della adozione della circolazione rotatoria intorno alla piattaforma centrale di P.zza Venezia, la linea 87, nel senso verso P.zza della Rotonda, a decorrere dal 12 dicembre verrà istradata per Via del Plebiscito,

SI AGGRAVA LA POSIZIONE DEL PRESUNTO UXORICIDA

L'ordine di carcerazione emesso dalla Procura contro Ezio Coccia

Un nuovo « processone » indiziario dopo il clamoroso caso Egidi — Per quanti mesi o anni si protrarrà l'istruttoria?

L'ordine di carcerazione contro il presunto uxoricida Ezio Coccia è stato spiccato ieri dalla Procura della Repubblica. E' questo il secondo provvedimento con il quale la Magistratura dimostra esplicitamente di condividere il parere della Squadra Mobile circa la colpevolezza dell'arrestato. Il primo era stato la concessione della proroga al fermo, al fine di permettere al dott. Magliozzi e ai suoi collaboratori l'approfondimento delle indagini.

Ezio Coccia si trova quindi di fronte alla non lieta prospettiva di rimanere in carcere per un periodo indeterminato, in attesa che giunga il giorno e il momento di essere tradotto in Corte d'Assise. Secondo informazioni attinte da fonte competente del Palazzo di Giustizia, i magistrati inquirenti giudicano « gravissimi » gli indizi raccolti dalla polizia sul conto del presunto uccisore della domestica Antonia Santucci. Il voluminoso rapporto, che comprende una lunga relazione sulle indagini, i verbali d'interrogatorio dei testimoni, una perizia medico legale, ed altri documenti, è ora all'esame di un giudice istruttore. Quest'ultimo, però, come abbiamo detto, è già orientato: la lettura delle prime pagine gli è bastata a farsi una pessima idea dell'imputato, sulla cui colpevolezza ora sarebbe pronto a giurare.

Ci sono perciò novecento probabilità su mille che anche il mandato di cattura verrà a suo tempo emesso nei confronti del Coccia e che l'istruttoria si avvierà poi per il suo sonnolento corso. Potrà durare molti mesi, forse un anno, o anche di più.

La Procura della Repubblica di Roma si accinge così a sfornare un nuovo « processone » indiziario, dopo il famoso « caso » Egidi. Con la differenza che, questa volta, non si può nemmeno giurare che la vittima sia stata effettivamente uccisa, poichè l'esame necroscopico della salma accertò che la morte della Santucci era avvenuta per annegamento e che la donna non aveva subito la benchè minima violenza.

Nel caso della povera Annarella Bracci, il delitto era evidente, e dal delitto la Mobile partì per giungere alla scoperta dell'assassino. Le indagini fallirono clamorosamente, ma questo è un altro discorso. Nel caso della Santucci, invece, la Mobile ha fatto il cammino opposto.

Siamo certi che i nostri lettori sarebbero curiosi di conoscere che cosa la Mobile abbia scoperto sul conto del Coccia, su quali elementi essa basi la sua convinzione di colpevolezza. Anche noi vorremmo saperlo. Ma la polizia, come abbiamo già sottolineato nei giorni scorsi, si ostina a tacere.

Appio Nuovo e Latino-Metronio

Conferenza di Organizzazione

Iniziano stasera, alle ore 18.30, nelle Sezioni Appio Nuovo e Latino Metronio, le conferenze di organizzazione che proseguiranno anche domenica. Debbono partecipare tutti i delegati eletti dalle cellule maschili e femminili di strada e di azienda e i compagni dei comitati di cellula.

Sequestrate 30 casse di sigarette americane

Nel corso di una operazione svolta nella zona costiera tra Anzio e Nettuno, la guardia di finanza di Velletri ha sequestrato trenta casse di sigarette americane, destinate al contrabbando, per un importo di quattordici milioni di lire.

I contrabbandieri, accortisi dell'appostamento, hanno abbandonato la merce in una grotta, insieme a due automobili, una Fiat 1400 ed una 1100, dandosi alla fuga, protetti dall'oscurità. La merce è stata così presa in consegna dalle guardie e trasportata al Comando di Velletri. La finanza è in possesso di indizi che potrebbero portare all'arresto dei responsabili.

DODICI PERSONE DENUNCIATE

Materiale elettrico asportato alla T.E.T.I. S.R.E. e Marconi

Le società danneggiate per molti milioni

L'Arma dei carabinieri, secondo indiscrezioni trapelate, avrebbe individuato i responsabili dei furti di materiale vario per il valore di parecchi milioni, avvenuti a danno delle importanti società TETI, Marconi e SRE.

Il materiale sarebbe stato trasportato e venduto a Milano, a Napoli, a Torino e a Genova; il fermo di alcuni ricettatori in quelle città avrebbe dato alle autorità inquirenti la possibilità di effettuare numerosi arresti, oltre che di recuperare parte della refurtiva (apparecchi telefonici e filo di rame, in particolare).

Dodici persone, di cui i carabinieri non hanno rivelato i nomi sono state denunciate alla Procura della Repubblica.

Le indagini cominciarono tempo fa, quando la TETI denunciò la scomparsa di numeroso materiale dai suoi magazzini; in un secondo tempo si scoprì che anche la SRE e la Marconi avevano subito analoghi furti. L'inchiesta non è ancora conclusa.

PER LO SCOPPIO DI UNA BOTTIGLIA DI SPUMANTE

Atterraggio fuori programma per un incidente al cameriere

Un quadrimotore della Air France in servizio di linea da Parigi a Teheran via Cairo-Beirut, ha dirottato questa notte dall'itinerario normale, atterrando alle ore 0,25 a Ciampino per sbarcare il cameriere di bordo, Pierre Maurin, di anni 26, francese, che si era ferito in modo grave alla mano sinistra durante il volo, per lo scoppio di una bottiglia di spumante.

Il medico della Sanità aerea in servizio all'aeroporto, preventivamente avvertito via radio, provvedeva alla prima medicazione, riscontrando al Maurin una ferita lacera di circa 10 cm. al palmo della mano sinistra, con lacerazione del tendine dell'indice.

Il Maurin veniva trasportato in ambulanza all'ospedale di San Giovanni per le cure del caso ed era giudicato guaribile in due settimane. Durante la sua permanenza a Roma, l'infortunato abiterà all'albergo Eliseo.

Il quadrimotore è ripartito alle ore 1,10 per Il Cairo.

Domani al Quirino assemblea dei mutilati

Il Consiglio direttivo della Sezione romana Invalidi e Mutilati di guerra ha indetto, per domani alle 10 al Teatro Quirino, la assemblea generale dei soci per la trattazione del pressante problema: « Rivalutazione delle pensioni di guerra ».

DINANZI ALLA IX SEZIONE DEL TRIBUNALE

Diciassette imputati per furto di penicillina

Diciassette persone sono comparse dinanzi alla IX sezione del nostro Tribunale per il furto di penicillina avvenuto negli stabilimenti LEO di via Tiburtina dal gennaio all'ottobre 1952. Essi sono Nicolò Cortese e Pasquale Nardo, imputati di aver sottratto forti quantitativi del medicinale, abusando del fatto di prestare la loro opera presso la ditta; Celestino De Luca, Giovanni Bonetto e Salvatore Lazzaro, i quali, secondo la imputazione, avrebbero indotto i primi due a compiere il furto, incaricandosi di smerciare la refurtiva, che, infatti, fu venduta a cinque farmacisti; Corrado De Bella, Concetta Ciminiello, Albertina Parri, Cesare Brancia, Franco Erentzer, Salvatore Sabina, Maria Bianconi, Olga Giacomelli, Vilma Chiusurga e Nicola Farina, ai quali si contesta la complicità dopo il furto e la ricettazione.

Nel corso dell'udienza di ieri, dopo la richiesta della cartella clinica riguardante il Nardo, detenuto a Regina Coeli, avanzata dai difensori avvocati Manfredi e D'Ovidio, che si sono riservati di presentare l'istanza per la perizia psichiatrica del loro patrocinato, il Tribunale ha proceduto all'interrogatorio degli imputati.

Sono stati ascoltati il Cortese, il Nardo, Olga Giacomelli, il Bonetto, il Lazzaro, il De Bella e Concetta Ciminiello. Nicolò Cortese, confermando in parte gli interrogatori resi in istruttoria, ha asserito di aver dato al De Luca due chilogrammi di penicillina. Questi, però, ha negato di conoscerne la provenienza furtiva.

Il De Luca, a sua volta, ha accusato il De Bella, dichiarando di avere avuto da quest'ultimo degli stupercenti, che risultarono però, all'analisi chimica compiuta da Olga Giacomelli, innocua polvere di bicarbonato. Il processo è stato interrotto senza che fatti nuovi siano venuti alla luce e rinviato all'udienza del giorno 18.

Si avvertono tutti gli amministratori di Sez. che, facendosi le riunioni di lunedì nelle sede dei rispettivi settori, la amministrazione della Fed. resterà aperta domenica fino alle ore 13.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi, sabato 13 dicembre (348-18). S. Lucia. Il sole sorge alle ore 7,56 e tramonta alle 16,36.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: Nati, maschi 31, femmine 36. Nati morti 2. Morti, maschi 21, femmine 26. Matrimoni trascritti 57.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 5,9-12,1. Si prevede cielo variabile, temporali, temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Amleto » al Valle.

— Cinema: « Processo alla città » all'Acquario, Cristallo, Flaminio e Orfeo; « Mezzogiorno di fuoco » all'Astoria, Palestrina e Rex; « Operazione cicero » all'Astra, Ausonia, Oslo di Ricano, Delle Vittorie e Colden; « Camicie rosse » al Castello, Farnese e Rubino; « Il cappotto » all'Impero, Preneste e Smeraldo; « Fanfan la tulipe » al Nuovo e all'Ottaviano; « Siamo tutti assassini » al Flaminio; « Gli sconosciuti » al Salario; « Ultri tempi » al Salone Margherita; « Per chi suona la campana » al Trieste.

Conferenze e assemblee

— Le famiglie dei caduti nei campi di concentramento nazisti e gli ex-deportati politici sono invitati ad intervenire all'assemblea indetta dall'Associazione che si terrà questa sera, alle 17 precise, nei locali della C.d.L. in Piazza Esquilino 1, per comunicazioni urgenti del Comitato.

Lutto

— Il collega Marcello Venturoli è stato colpito da grave lutto per la morte del maestro, Antonino Lopresti, generale medico in pensione, padre della medaglia d'oro Giuseppe Lopresti, trucidato alle Fosse Ardeatine. Vivissimo cordoglio.

20.000 leghe attraverso ghiaccio e giungle. Dalle meraviglie dei *tropici* ai misteri terrificanti dell'*Artide* in due ore di spettacolo

I FILM DEL MONDO IGNOTO

Dato il grandioso successo di questo

SENSAZIONALE PROGRAMMA

da *OGGI* le visioni oltre che al *SUPERCINEMA*

:: si effettuano anche al Cinema *GALLERIA* ::

OGGI Grande « Prima » ai Cinema

CAPRANICA - EUROPA

RATE L. 2.000 BORLETTI TUTTE LE MARCHE

CELIA

OCCASIONI - RIPARAZIONI CAMBI • V. dei SABELLI, 38 ang. V. EQUI (S. LORENZO) T. 491273

UN DONO INDOVINATO?

Regalate o fatevi regalare la penna stilografica più moderna ed elegante

La penna di gran classe TIBALDI *è in vendita nei migliori negozi*

Tibaldi La penna di gran classe — FIRENZE —